



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. del 23 Febbraio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: **2015-16**

Anno di revisione (se soggetta a revisione annuale):

Rilevazione eseguita dal

12/05/2016

al

07/07/2016

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D.Lgs. 220/02):

Denominazione dell' ente	COOPERATIVA MENSA DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE		
	In Liquidazione dal		
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	Indirizzo: VIA MAMELI, 35 21100 VARESE (VA) Tel.: Fax: e-mail: e-mail certificata (PEC): COOPERATIVAMENSADIVARESE@PEC.IT sito web:		
Eventuale sede amministrativa			
Data costituzione	19/12/2006		
Termine della società	Data: 31/08/2050	Indeterminato	
Codice Fiscale	02963820127		
Data ultima revisione	11/02/2014		
Soggetto che ha disposto la revisione	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO		
Data ultima certificazione bilancio			
Codice attività	56.29.01		
Posizione Albo Società Cooperative	☒ Mutualità Prevalente ☐ Mutualità non Prevalente ☐ Non iscritta	N. Iscrizione Albo A188147	
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Altre Cooperative		
Data ultima modifica statutaria	26/11/2014		
Aderente a:		N. Matricola	

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il/la Sig./ra **PYRROU ATHINA** in qualità di **PRESIDENTE DEL CDA** identificato con documento: **passaporto GRECIA n. AK2586952** rilasciato in data **27/07/2013** assistito da: **rag. GIOVANNI GRIECO** in qualità di **consulente incaricato**

Redigono il presente verbale i sig. **IUDICELLI ORRIGO ANGELA, VITIELLO GENNARO** iscritti rispettivamente ai n. **841, 1994** dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (art. 7, c. 6, D.L.gs. 220/02), in qualità di revisori incaricati dal Ministero dello

[Handwritten signatures]

Sviluppo Economico presso **SCUOLA EUROPEA DI VARESE, via Mameli 35**

42

42

1 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

SCOPO DELLA SOCIETA' E' ORGANIZZARE, COORDINARE E GESTIRE IL SERVIZIO DI MENSA USUFRUIBILE DAGLI ALUNNI DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE, DAI GENITORI E DAI PARENTI ENTRO IL PRIMO GRADO DEI MEDESIMI ALUNNI, E DAL PERSONALE INSEGNANTE, NONCHE' AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE. PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL DESCRITTO SCOPO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' O AGIRE DIRETTAMENTE ASSUMENDOSI L'ONERE DELLA PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PASTI, OVVERO STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO, O DI SUBAPPALTO CON TERZE ECONOMIE. ANCORA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL DESCRITTO SCOPO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' RICEVERE DAI SOGGETTI UTENTI DEL SERVIZIO DI MENSA, MANDATI FINALIZZATI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MEDESIMO, INCASSARE SOMME DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE AZIENDE FORNITRICI, INCASSARE CORRISPETTIVI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA COOPERATIVA, NELL'INTERESSE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO DI MENSA, NELL'AMBITO DELLA ORGANIZZAZIONE E DELLA CONCRETA EROGAZIONE DEI SERVIZI MENSA. PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA', INFINE, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, IMMOBILIARI, MOBILIARI, CREDITIZIE E FINANZIARIE RITENUTE NECESSARIE O ANCHE SEMPLICEMENTE OPPORTUNE; LA COOPERATIVA POTRA' AVVALERSI DI TUTTE LE PROVVIDENZE ED AGEVOLAZIONI DI LEGGE E CHIEDERE E OTTENERE CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE. LA SOCIETA' HA SCOPO MUTUALISTICO E NON DI LUCRO. LA COOPERATIVA SVOLGE LA SUA ATTIVITA' RISPETTANDO IL PRINCIPIO DI PARITA' DI TRATTAMENTO. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE LA SUA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI, IN TALE IPOTESI, LE CONDIZIONI DEI RAPPORTI VERRANNO STABILITE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, VALUTATE LE ESIGENZE DELL'IMPRESA COOPERATIVA. DOVRANNO ESSERE TASSATIVAMENTE RISPETTATI I SEGUENTI DIVIETI ED OBBLIGHI: A) NON POTRANNO ESSERE DISTRIBUITI DIVIDENDI IN MISURA SUPERIORE ALL'INTERESSE MASSIMO DEI BUONI POSTALI FRUTTIFERI, AUMENTATO DI DUE PUNTI E MEZZO RISPETTO AL CAPITALE EFFETTIVAMENTE VERSATO; B) DIVIETO DI REMUNERARE GLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI IN SOTTOSCRIZIONE AI SOCI COOPERATORI IN MISURA SUPERIORE A DUE PUNTI RISPETTO AL LIMITE MASSIMO PREVISTO PER I DIVIDENDI; C) LE RISERVE NON POTRANNO ESSERE DISTRIBUITE FRA I SOCI; D) IN CASO DI TRASFORMAZIONE O SCIoglimento DELLA SOCIETA', L'INTERO PATRIMONIO SOCIALE, DEDOTTO SOLTANTO IL CAPITALE SOCIALE E I DIVIDENDI EVENTUALMENTE MATURATI, DEVE ESSERE DEVOLUTO AI FONDI MUTUALISTICI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE.

b) attività svolta in concreto:

La cooperativa fornisce il servizio mensa agli alunni della Scuola Europea di Varese, ai genitori, al personale insegnante, nonché amministrativo e di servizio della Scuola Europea. A seguito di variazione dello statuto intervenuta in data 3 dicembre 2014 l'ente ha la possibilità di prestare i servizi anche nei confronti di terzi, sebbene nei fatti tale eventualità si sia rivelata assolutamente marginale. A tal fine, la cooperativa opera con 21 dipendenti tutti non soci, che garantiscono l'erogazione del servizio. Ai dipendenti viene applicato il CCNL del " Commercio e Terziario". La mensa è situata all'interno della suddetta scuola che mette a disposizione i locali e le attrezzature per la cucina e la sala da pranzo nonché un locale utilizzato come ufficio.

2) L'attività effettivamente svolta è coerente con l'oggetto sociale?

☒ Si ☐ No

NATURA MUTUALISTICA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

3 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

☒ Si ☐ No

- in caso negativo specificare:

4 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

☒ Si ☐ No

5 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2) ?

☒ Si ☐ No

6 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

☒ Si ☐ No

- il diritto agli utili ed alle riserve dei soci cooperatori di cui all'art. 2545 quinquies c.c. ? (nel caso di cooperative a mutualità non prevalente)

☒ Si ☐ No

7 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ?

☒ Si ☐ No

8 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni ?

☒ Si ☐ No

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITA'

9 Eventuali informazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni di cui ai punti 4, 5, 6, 7 e 8 del presente verbale:

Il bilancio al 31 agosto 2015 ha previsto la devoluzione del 30% dell'utile a riserva legale ai sensi del comma 1 dell'art. 2545 quater C.C. E' stata altresì prevista la devoluzione del 3% dell'utile ai fondi mutualistici e tale somma è stata versata con bonifico in data 16/02/2016. La società svolge la propria attività nei confronti dei soci, pur avendo previsto nello statuto la possibilità di fornire il servizio mensa anche a soggetti terzi, e soddisfa in pieno i criteri per la definizione della prevalenza. Lo statuto, a seguito di modifica, prevede l'istituto del ristorno.

10 Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico ?

☐ Si ☒ No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c. ?

☐ Si ☐ No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

11 E' assicurata la parità di trattamento tra i soci cooperatori?

☒ Si ☐ No

In caso negativo indicarne le motivazioni:

12 - Il sistema amministrativo dell'ente cooperativo consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi ?

☒ Si ☐ No

In caso negativo specificare le carenze:

13 Nella nota integrativa è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c. ?

☒ Si ☐ No

Se necessario specificare:

CA
R

SS

GR

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

		Esercizio 2015	Esercizio 2014
1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni =	$\frac{A1 \text{ verso soci}}{\text{Totale A1}}$	$\frac{675.755}{675.755} = 100\%$	$\frac{644.468}{644.468} = 100\%$
2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci			
Costo del lavoro =	$\frac{B9 \text{ verso soci}}{\text{Totale B9}}$	$\frac{0}{0,00}$	$\frac{0,00}{0,00}$
3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci			
Costo dei beni conferiti =	$\frac{B6 \text{ conferiti dai soci}}{\text{Totale B6}}$	$\frac{0,00}{0,00}$	$\frac{0,00}{0,00}$
Costo prestazione dei servizi ricevuti =	$\frac{B7 \text{ ricevuti dai soci}}{\text{Totale B7}}$	$\frac{0,00}{0,00}$	$\frac{0,00}{0,00}$
4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico			
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:			
$\frac{(A1 * X\%) + (B9 * Y\%) + (B6 * W\%) + (B7 * K\%)}{A1 + B9 + B6 + B7}$	$\frac{(A1 \text{ soci} + B9 \text{ soci} + B6 \text{ soci} + B7 \text{ soci})}{A1 + B9 + B6 + B7}$	$\frac{675.755}{675.755} = 100\%$	$\frac{644.468}{644.468} = 100\%$
N.B.1 - a) compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzata dalla cooperativa. - b) solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico compilare i relativi punti e determinare la media ponderata. - c) la prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.			

14 L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi degli art. 2512 e 2513 c.c.?

☒ Si ☐ No

- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori?

☐ Si ☐ No

Specificare :

42

Handwritten signature and initials.

15 In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:

- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? ☐ Si ☐ No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? ☐ Si ☐ No
- sono state costituite riserve divisibili? ☐ Si ☐ No
- in caso di risposta positiva sono gestite separatamente? ☐ Si ☐ No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? ☐ Si ☐ No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? ☐ Si ☐ No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? ☐ Si ☐ No

16 In caso di cooperativa a mutualità prevalente:

- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? ☒ Si ☐ No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? ☐ Si ☒ No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? ☐ Si ☐ No
- sono stati emessi strumenti finanziari, ? ☐ Si ☒ No
- sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 lettera b)? ☒ Si ☐ No

17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? ☒ Si ☐ No

18 Sono variate le condizioni di prevalenza?

☐ Si ☒ No

- la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge?

☐ Si ☐ No

in caso negativo specificare:

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITA' DELLA BASE SOCIALE

19 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione:	928	1			
Al termine del primo esercizio precedente: 31/12/2015	962	1			
Al termine del secondo esercizio precedente: 31/12/2014	963	1			

20 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di Legge e di
statuto ?

☒ Si ☐ No

- se necessario specificare:

[Handwritten signatures and initials]

- ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

☒ Sì ☐ No

- se necessario specificare:

21 - esiste la previsione di assemblee speciali in relazione alle diverse categorie di soci ?

☐ Sì ☒ No

22 - Unità occupate nell'impresa sociale alla data della revisione :

Soci n. 0

Non Soci n. 21

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

BILANCIO

23 - Lo schema del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dagli artt. 2424, 2425, 2427 e 2435bis del codice civile?

☒ Sì ☐ No

24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio?

☒ Sì ☐ No

25 - Il bilancio risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese?

☒ Sì ☐ No

26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio?

☐ Sì ☒ No

- in caso affermativo provvede regolarmente ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della Legge 59/92?

☐ Sì ☐ No

ragione sociale della Società di Revisione incaricata:

27 Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno 2015	Importo 282.131	Anno 2014	Importo 273.932
-----------	-----------------	-----------	-----------------

28 - Capitale sociale

Esercizio 2015		Esercizio 2014	
Sottoscritto 26575	Versato 26575	Sottoscritto 26.600	Versato 26.600

29 - Il capitale sociale è suddiviso in:

☒ Quote

☐ Azioni

Valore Minimo:

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI (BILANCIO CHIUSO AL)

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio 2015

Esercizio 2014

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

Avanzo di gestione: Rigo 23 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- eventuali ristorni imputati a conto economico

Variazioni in riduzione:

- eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)

- eventuale E - Proventi e oneri straordinari del C.E. (solo se saldo positivo)

A) Avanzo di gestione rettificato

0

0

B) Avanzo di gestione generato dai soci = A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

Cooperative di Utenza

E) Ristorno

Cooperative di Apporto

F) Ristorno

G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio

H) Aumento gratuito del Capitale Sociale

I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5, Legge n. 59/1992)

N.B.

1) I valori di E) e di F) e della somma di [G) + H) + I)] non possono essere superiori al valore di B)

2) - D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)

3) - La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.

4) - Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

☐ Sì ☐ No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

☐ Si ☒ No

SCHEMA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) valore degli immobili risultante da dichiarazione fiscale	
b) valore degli immobili risultante dall'ultimo bilancio	
c) valore per rettifica : (a - b) / 2 (eventuale)	
d) patrimonio netto dell'ultimo bilancio	
e) patrimonio netto rettificato (c + d)	
f) prestito sociale alla data della revisione	
g) rapporto C/CR (f / e)	
numero soci alla data della revisione	
Gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	

32 - in caso affermativo:

- è rispettato il limite individuale?

☐ Si ☐ No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto C/CR?

☐ Si ☐ No

33 - la raccolta del prestito è svolta correttamente?

☐ Si ☐ No

34 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione?

☐ Si ☒ No

- Descrizione:

Tipologia	Ente erogatore	Importo

35 - L'ente cooperativo è tenuto alla redazione del bilancio consolidato ?

☐ Si ☒ No

In caso affermativo: - viene regolarmente redatto ?

☐ Si ☐ No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese?

☐ Si ☐ No

36 Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl

37 Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Unico, Mod. 770, Dichiarazione IVA)?

☒ Si ☐ No

In caso negativo specificare:

38 Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

La cooperativa, lungo la sua vita sociale, rispetta le regole di determinazione, approvazione e registrazione dei bilanci e si è avvalsa, ricorrendone i requisiti di cui all'art. 2425 bis CC, della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata. Il bilancio al 31/08/2015 è stato approvato il 16/12/2015 e depositato il 15/01/2016. Il bilancio al 31/08/2014 è stato approvato l'11/12/2015 e depositato il 9/01/2015. L'ente non supera i requisiti di cui all'art. 15 c. 2 L. 59/92, pertanto non è tenuto alla certificazione del bilancio. Al bilancio viene allegata la relazione del revisore contabile. Il bilancio 2015 evidenzia un patrimonio netto positivo per € 282.131,00 in crescita rispetto all'esercizio precedente in conseguenza dell'utile di esercizio realizzato. Il capitale sociale non corrisponde al numero delle quote sociali in quanto ricomprende la quota di un ex socio che non ha ancora chiesto il rimborso e che verrà contabilizzata a riserva come previsto dall'art. 17 dello statuto.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 - Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Si ritiene che la cooperativa possieda capacità e professionalità adeguate per raggiungere lo scopo per cui è stata costituita che è quello di organizzare, coordinare e gestire il servizio di mensa usufruibile dagli alunni della Scuola Europea di Varese, dai genitori e dai parenti entro il primo grado dei medesimi alunni, e dal personale insegnante, nonché amministrativo della Scuola Europea di Varese e, residualmente, da soggetti terzi.

40 - Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 - INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio	2015	Esercizio	2014
a) Attivo corrente netto	781.815	-	748.829	-
(Attivo circolante - Debiti entro l'eserc. Succ.):	98.580	=	92.248	=
	683.235		656.581	
b) Margine di Tesoreria	781.815	-	748.829	-
[(Attivo circolante - Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.):	5.854	-	6.123	-
	98.580	=	92.248	=
	677.381		650.458	
c) Quoziente primario di struttura	282.131	÷	273.932	÷
Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)	4.534	=	4.330	=
	62,226		63,264	
d) - Indice di autonomia finanziaria	282.131	÷	273.932	÷
Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP	792.997	=	758.693	=
	0,356		0,361	
e) - Reddito Operativo	683.800	-	659.859	-
(Valore della Produzione [A del CE] - Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei Ristorni):	666.006	=	626.170	=
	17.794		33.689	
f) - Indice di Indipendenza finanziaria	619	÷	1.279	÷
Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]	683.800	=	659.859	=
	0,001		0,002	

42 Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Gli indici a) e b) denotano la capacità dell'impresa di onorare ampiamente i debiti con l'attivo circolante disponibile. L'indice c) dimostra che gli investimenti di carattere durevole sono totalmente finanziati con mezzi propri. L'indice d) dimostra che l'ente possiede una sufficiente autonomia finanziaria, tenuto anche conto che il PN supera la somma dei costi per il personale e dei debiti unitariamente intesi. Il reddito operativo denota la capacità della cooperativa di produrre valore e remunerare i fattori della produzione. L'indice f) evidenzia una ridottissima incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione e non desta alcuna preoccupazione.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO (*)

Norme sulle S.r.l.



Norme sulle S.p.a. Sistema ordinario



Norme sulle S.p.a. Sistema dualistico



Norme sulle S.p.a. Sistema monistico



Il revisore verificherà l'effettività degli organi sociali ed il loro regolare funzionamento

() N.B. Allegare solo la scheda relativa al sistema utilizzato*

SA

AS

GW

SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci?	☒ Si	☐ No
--	--	-----------------------------

ASSEMBLEA DEI SOCI

2. L'Assemblea approva il bilancio?	☒ Si	☐ No	
3. L'Assemblea ha nominato gli Amministratori/Liquidatori?	☒ Si	☐ No	
4. L'Assemblea ha nominato l'organo di controllo?	☐ Si	☒ No	
5. L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta eventualmente la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.?	☒ Si	☐ No	
6. Se lo Statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato: il compenso degli amministratori?	☐ Si	☒ No	☐ N.A.
il compenso dell'organo di controllo?	☐ Si	☒ No	☐ N.A.
7. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea :			
In sede ordinaria, l'assemblea ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile. Ha altresì provveduto a nominare gli amministratori ed il Revisore contabile per il quale ha stabilito un emolumento annuo pari a quello previsto dalla tariffa professionale dei Dottori commercialisti. Alle assemblee partecipano gli amministratori. Vengono verbalizzate le assemblee andate deserte in prima convocazione. In sede straordinaria, l'assemblea oltre che per la costituzione, si è riunita in data 26 novembre 2014 per deliberare alcune variazioni allo statuto.			

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio
Presidente	PYRROU	ATHINA	16/12/2015	☒	☐
Vice Presidente	CAVALLINI	DANIELA	16/12/2015	☒	☐
Consigliere	DA TORRE CANTANTE	JOSE' MARIO	16/12/2015	☒	☐
Consigliere	MARTINELLI	MONICA	16/12/2015	☒	☐
Consigliere	BELLORINI	ANNA	16/12/2015	☒	☐
8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?			☒ Si	☐ No	
9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo?			☐ Si	☒ No	
10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:					
11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?			☒ Si	☐ No	
12. L'organo di controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?			☐ Si	☐ No	☐ N.A.
13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?			☐ Si	☒ No	

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

Il C.d.A. predispone annualmente il bilancio d'esercizio e la nota integrativa convocando l'assemblea. Delibera sull'ammissione e dimissione dei soci e partecipa alle assemblee risultando giustificate eventuali assenze. Il C. di A. provvede altresì a deliberare in merito all'organizzazione della mensa degli alunni, a stabilire il prezzo dei pasti, a deliberare in merito alla gestione del personale dipendente. Ultima riunione verbalizzata: 31/05/2016.

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

Cognome	Nome	Data elezione	Socio (deve esserlo sempre)	
			☐ Si	☐ No
15. E' stato istituito il registro delle deliberazioni (obbligatorio)?				
16. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:				
11/bis. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?				
			☐ Si	☐ No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio
			☐ Si	☐ No
11/ter. I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?			☐ Si	☐ No
12/bis. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori?			☐ Si	☐ No
15/bis. E' stato istituito il registro delle deliberazioni?			☐ Si	☐ No
16/bis. Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:				

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome	Nome	Data elezione
			☐ Si ☐ No
17. Vi sono componenti dell'Organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?			☐ Si ☐ No
18. Vi sono componenti dell'Organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?			☐ Si ☐ No
19. Se si viene rispettato il limite di un terzo			☐ Si ☐ No
20. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali?			☐ Si ☐ No
21. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.?			☐ Si ☐ No
22. L'organo di controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?			☐ Si ☐ No
23. Note e osservazioni sulla composizione, sul funzionamento dell'Organo di Controllo e sulla tenuta del Libro relativo:			

AS

9

REVISIONE LEGALE

24. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

La cooperativa ha confermato, in data 11/12/2013, il revisore contabile ex art. 2409 bis C.C. nella persona del rag. Grieco Giovanni iscritto nel registro dei revisori contabili con numero 29260 del 21 aprile 1995. La carica risulta regolarmente depositata presso il registro delle imprese in data 10/01/2014. L'assemblea ha stabilito un compenso per il revisore come da tariffario dell'albo professionale d'appartenenza ex DM 140/2012. Il revisore redige annualmente la relazione sul bilancio ed effettua le verifiche di legge.







43 Gli organi societari sono correttamente costituiti ?

☒ Si ☐ No

44 Funzionano correttamente ?

☒ Si ☐ No

45 - Note ed osservazioni :

"nessuna osservazione"

46 Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla partecipazione alla vita sociale:

La base sociale risulta composta da un genitore per ogni alunno che frequenta la Scuola Europea di Varese. Tali soggetti costituiscono la larghissima parte dei soci. Completano la compagine i docenti, gli amministrativi e gli altri addetti della scuola. Al completamento del corso di studi del figlio si perde la qualifica di soci e si procede al recesso. Da un'analisi dei verbali delle assemblee e dai colloqui tenuti con il rappresentante della cooperativa e con il responsabile amministrativo, si è potuto apprezzare una buona partecipazione da parte dei soci alla vita dell'ente; le assemblee risultano frequenti e ben partecipate e forniscono indirizzi puntuali all'attività del CDA.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo relativo al Biennio 2015-16

Tipo di contributo Normale	Anno di Riferimento (2° anno del biennio concluso) 2014
	☐ In Liquidazione dal (1)
- Soci	n 964
- Capitale sociale	26.600
- Valore della Produzione (2)	659859
- Aumento per revisione annuale	0
- Contributo dovuto	1.350
- Contributo versato	1.350
- Maggiorazione del 10 per cento (per gli enti cooperativi edilizi) (3) dovuta	0 (per Tot. 0)
- Maggiorazione del 10 per cento (per gli enti cooperativi edilizi) (3) versata	
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:	
<i>1) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.</i>	
<i>2) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-2 e C-1 dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.</i>	
<i>3) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).</i>	

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione ?

☐ Si ☒ No

49) - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

Il contributo di revisione per il biennio 2015-2016 è stato regolarmente versato in data 26 giugno 2015, nei termini indicati dal decreto 20/01/2015.

[Handwritten signatures and initials]

Per le cooperative che non aderiscono ad Associazioni di Rappresentanza:

- La posizione della cooperativa è coerente con le risultanze del Sistema Informativo del Ministero

☒ Si ☐ No

In caso negativo, specificare:

(Le cooperative dovranno collegarsi al Portale delle Cooperative [<http://cooperative.mise.gov.it>], entro i termini della diffida per dare evidenza dell'avvenuta regolarizzazione.)

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi.		
	Esercizio 2015	Esercizio 2014
a) risultato dell'esercizio	8.344	22.345
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile		
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59		
d) eventuali perdite di esercizio		
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)		
f) BASE DI CALCOLO: A + B + C - D - E	8.344	22.345
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 ($I^*x/100$) 1)	250,32	670,35
Importo/i versato/i	250	670
data/e di versamento	23/02/2016	29/12/2014
fondo/i beneficiario/i	Mi.S.E.	Mi.S.E.
1) In luogo della x andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica.		

50) In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

☒ Si ☐ No ☐ N.A.

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

☐ Si ☒ No

- Eventualmente specificare :

Per le cooperative che non aderiscono ad Associazioni di Rappresentanza:

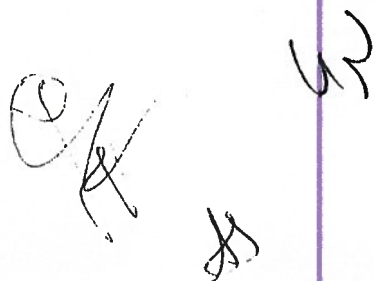
- La posizione della cooperativa è coerente con le risultanze del Sistema Informativo del Ministero

☒ Si ☐ No

In caso negativo, specificare:

(Le cooperative dovranno collegarsi al Portale delle Cooperative [<http://cooperative.mise.gov.it>], entro i termini della diffida per dare evidenza dell'avvenuta regolarizzazione.)

ALTRE NOTIZIE



51 - Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso ?

☐ Si ☒ No

Quali ? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):

Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile:

52 - I libri sociali e fiscali sono stati regolarmente istituiti, tenuti ed aggiornati ?

☒ Si ☐ No

- in caso negativo specificare:

53 - Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione?

☒ Si ☐ No

- in caso negativo specificare:

54 - Altro:

CONCLUSIONI

55 - Giudizio Conclusivo dei revisori ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali gli stessi debbano in particolare riferire:

La cooperativa "MENSA DELLA SCUOLA EUROPEA DI VARESE" è stata costituita nel dicembre 2006 con lo scopo di organizzare, coordinare e gestire il servizio di mensa usufruibile dagli alunni della Scuola Europea di Varese, dai genitori e dai parenti entro il primo grado dei medesimi alunni, e dal personale insegnante, nonché amministrativo della Scuola Europea di Varese.

La cooperativa, di fatto, fornisce il servizio mensa agli alunni della Scuola Europea di Varese, ai genitori, al personale insegnante, nonché amministrativo e di servizio della Scuola Europea. A tal fine, la cooperativa impiega 21 dipendenti, nessuno dei quali con la qualifica di socio, che garantiscono l'erogazione del servizio. Ai dipendenti viene applicato il CCNL del "Commercio e Terziario".

La mensa è situata all'interno della suddetta scuola che mette a disposizione i locali e le attrezzature per la cucina e la sala da pranzo nonché un locale utilizzato come ufficio.

La compagine sociale è formata attualmente da 928 soci persone fisiche che usufruiscono, in maniera continuativa o saltuaria, del servizio mensa offerto dalla cooperativa e, dal 22/10/2008, da un socio sovventore (la Scuola Europea di Varese) che ha erogato un contributo una tantum alla cooperativa consentendole di far fronte ai costi sostenuti per lo start up.

La cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperative dal 15.01.2008 nella Sezione "Cooperative a mutualità prevalente" e nella categoria "Altre Cooperative".

La cooperativa adotta la normativa dettata per le Spa ed ha nominato un Revisore Contabile. Essa, nell'esercizio 2015, ha svolto la propria attività esclusivamente con i soci sebbene, come anticipato, lo statuto preveda la possibilità di operare anche nei confronti di terzi.

L'esercizio sociale decorre dall'1 settembre al 31 agosto di ogni anno, in coincidenza con l'anno scolastico. Gli adempimenti contabili e fiscali, nonché gli adempimenti connessi con la gestione del personale sono affidati a professionisti esterni.

La cooperativa, in relazione al biennio oggetto di revisione, risulta aver correttamente ottemperato al versamento del contributo biennale ed al contributo ai fondi mutualistici del 3%.

Si sono evidenziati al punto 56 alcuni rilievi ai quali la cooperativa è invitata ad adeguarsi.

56 - Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

- In nota integrativa del bilancio 2015, nel paragrafo illustrativo della prevalenza viene indicato un valore della produzione pari ad € 701.466,00 per un importo superiore a quello effettivo esposto in C.E. pari ad € 675.755,00. Sebbene tale errore non abbia falsato il calcolo della prevalenza per assenza di proventi da terzi, si raccomanda per il futuro di uniformare i dati delle due sezioni di bilancio;

- Il numero dei soci presenti al 31 agosto 2015 moltiplicato per le quote sottoscritte e versate da un valore di capitale sociale pari ad € 26.550,00. Al contrario il valore esposto in bilancio conteggia una quota in più per € 26.575. La parte dovrà procedere in alternativa, alla restituzione della quota o al consolidamento della medesima nel patrimonio netto trasferendone l'importo dal capitale sociale alle riserve.

57 - Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida :

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione. Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere prodotta agli Uffici della Pubblica Amministrazione esclusivamente per via informatica a mezzo posta certificata.



I revisori, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 55, 56 e 57, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

☒ propongono il rilascio del certificato/attestazione di revisione

Per le cooperative non aderenti ad Associazioni di Rappresentanza si precisa che il certificato verrà eventualmente rilasciato a richiesta dell'ente revisionato, ma che in ogni caso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti da dichiarazioni sostitutive. Pertanto il certificato riporterà, a pena di nullità, la frase: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

☐ propongono l'adozione del provvedimento di:

☐ gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c.

☐ scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.

☐ con nomina del liquidatore

☐ senza nomina del liquidatore

☐ sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies c.c.

☐ cancellazione dal Registro Imprese ai sensi del secondo comma dell'art. 2545 octiesdecies c.c.

☐ liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.

☐ irroga la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 57 entro il termine di gg. XXXX come da notifica allegata.

La presente sezione del verbale debitamente controfirmata, è redatta in n. 2 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Le copie destinate all'Ufficio, sono completate con gli allegati elencati di seguito:

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

I sottoscritti revisori, consapevoli della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci c/o formazione di atti falsi c/o uso degli stessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90:

Dichiarano di non trovarsi in situazione di incompatibilità di carattere generale c/o in una situazione di conflitto di interessi con la cooperativa verificata

Luogo Varese

Data 07/07/2016

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

I revisori

Atthina Pyrrou

Violicelli E. Angel
G.M.

SCHEMA DI SETTORE ALTRE COOPERATIVE

1 - Qual' è l'attività principale della società ?

(compilare la corrispondente scheda)

2- Descrivere le altre tipologie di scambio mutualistico:

nessuna altra tipologia presente

3 - Note ed osservazioni sul particolare inquadramento della cooperativa:

La cooperativa non è inquadrabile tra le ordinarie categorie e nello specifico nella categoria "coop di consumo" per i motivi che seguono. Il servizio mensa fornito dall'Ente viene fruito dagli alunni della Scuola Europea di Varese, i quali essendo minorenni non possono partecipare alla compagine sociale. In loro vece diventano soci tutti i genitori che, salvo eccezioni, non fruiscono dei pasti prodotti. Pertanto non fornendo un servizio direttamente ai soci (bensì ai figli), formalmente l'ente non può inquadrarsi nel novero delle coop di consumo se non per la parte residuale in cui alcuni soci (docenti e dipendenti della scuola) fruiscono dei pasti. La Scuola Europea di Varese dapprima si serviva di un servizio mensa esterno. Ad un certo punto un gruppo di genitori, al fine di migliorare la qualità dei pasti dei figli, propose di internalizzare il servizio e di gestirlo attraverso una società cooperativa. La Scuola sostenne il progetto fornendo gli spazi che erano assolutamente capienti. Si rappresenta che il CDA è composto esclusivamente da soci e per nessuno di questi è previsto un compenso. Allo stesso tempo nessuno dei lavoratori impiegati nella cooperativa riveste la carica di socio.

GU

XX